

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- C A V A L E S E -

**VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
del 03.11.2015**

L'anno **2015** (duemilaquindici), addì **03** (tre) del mese di **novembre** alle **ore 18.00**, a Daiano, nella sala Consiliare del Municipio, si è riunito il Consiglio della Comunità territoriale della val di Fiemme, in seduta di convocazione ordinaria, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. 9022/2.2 del 26.10.2015:

1. **Nomina scrutatori**
 2. **Approvazione verbale seduta Consiglio dd. 6.08.2015**
 3. **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di Bilancio 2015**
 4. **Assestamento generale del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015**
 5. **Modifiche allo Statuto della Comunità**
 6. **Regolamento "Criteri attuativi degli interventi di edilizia abitativa agevolata a favore delle persone ultra settantenni della comunità territoriale della val di fiemme"**
 7. **Nomina Commissione consultiva Urbanistica**
 8. **Nomina Commissione consultiva Promozione e sostegno associazionismo sportivo**
- Varie ed eventuali.**

Sono presenti i sottoindicati consiglieri:

CONSIGLIERI	presente	assente		CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X			SANTULIANA OSCAR	X	
BOSIN MARIA	X			SARDAGNA ELISA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X			TRETTEL ILARIA		X
GOSS ALBERTO		X		VANZETTA FABIO	X	
MALFER MICHELE	X			VARESCO SOFIA	X	
PEDOT SANDRO	X			ZANON GIOVANNI	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X					

A'sensi del combinato disposto di cui all'art. 17 comma 1 della L.p. 16.6.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norma in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino") e art. 21 comma 1 dello Statuto della Comunità, presiede la presente seduta il **Presidente** della Comunità, **GIOVANNI ZANON**.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** della Comunità dott. **Mario Andretta**.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza di n° 11 consiglieri sui 13 consiglieri assegnati e quindi il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) NOMINA SCRUTATORI.

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri Giacomelli Andrea e Malfer Michele.

Senza discussione, con 9 voti favorevoli, palesemente espressi, e con l'astensione degli interessati il Consiglio

D E L I B E R A

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri Giacomelli Andrea e Malfer Michele.

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 06.08.2015.

Ricordato che l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea, prevede l'approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 06.08.2015 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Infine il Consiglio senza osservazioni, con l'unanimità dei voti favorevoli palesemente espressi

D E L I B E R A

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 06.08.2015.

3) RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015.

Entra la cons. Ilaria Trettel e il n. dei presenti sale a 12.

Il Presidente ricorda che la legge regionale impone al Comitato Esecutivo di presentare annualmente una relazione che illustra lo stato di attuazione dei programmi e la verifica di bilancio sull'andamento della gestione. La corposa relazione è stata inviata a tutti i consiglieri. Al riguardo specifica che le percentuali di raggiungimento degli obiettivi programmati sono a volte basse a causa del fatto che tutt'ora la Provincia non ha ancora deliberati gli stanziamenti 2015 a favore delle Comunità sul diritto allo studio e sul sociale, e ciò comporta la difficoltà per noi a svolgere una corretta programmazione delle attività.

Si sofferma poi su alcuni specifici aspetti dell'attività svolta, quali il rispetto dei vincoli provinciali in materia di straordinari, missioni, consulenze, ecc., le attività culturali svolte, l'avvio della nuova CPC, l'istituzione di 5 nuove mense, e su specifici aspetti dei servizi sociali.

Aprire quindi la discussione, nella quale intervengono i conss:

cons. F.Vanzetta: la relazione riguarda soprattutto l'attività ordinaria della comunità, che funziona bene e sulla quale non c'è nulla da dire. E' invece un po' spaventato dal constatare che la parte straordinaria è limitata, è stato fatto poco, e così ci sono un sacco di risorse che non vengono utilizzate e che poi vanno ad ingrossare l'avanzo di amministrazione che poi non possiamo usare.

Il Presidente: risponde assicurando il massimo impegno del Comitato esecutivo nel fare tutto il possibile, all'interno delle competenze dell'ente.

Infine il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di prendere atto della relazione della Giunta, allegata al presente provvedimento, che compendia lo stato di attuazione dei programmi e la verifica sull'andamento della gestione di cui all'art. 20 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L.

4) ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Il Relatore, Ass.re E.Sardagna, espone analiticamente le singole variazioni proposte, sia in parte corrente che in parte capitale.

Infine il Consiglio, senza discussione, con 10 voti favorevoli e 2 astenuti (Pedot e Vanzetta), palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di assestare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale 2015-2017 negli importi di variazione risultanti dall'allegato al provvedimento di variazione di assestamento generale che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2015 la situazione finanziaria è la seguente:

ENTRATE 2015

TOTALE PREVISIONE BILANCIO	€	15.172.626,84
TOTALE VARIAZIONE	€	-223.539,35
TOTALE PREVISIONE VARIATA	€	14.949.087,49

SPESA 2015

TOTALE PREVISIONE BILANCIO	€	15.172.626,84
TOTALE VARIAZIONE	€	-223.539,35
TOTALE PREVISIONE VARIATA	€	14.949.087,49

3. di dare atto che le somme provenienti dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 e applicate al bilancio di previsione 2015 con la presente deliberazione, sono elencate nell'allegato n 2 alla proposta di deliberazione;
4. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificata anche la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
5. di dare atto che con la variazione di assestamento generale vengono assicurati il pareggio finanziario di bilancio e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.
6. di prendere atto che con successivo provvedimento la Giunta effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al P.E.G.;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva modifica del PEG e quindi la concreta operatività delle variazioni.

L'Assemblea, con 10 voti favorevoli e 2 voti astenuti (Pedot e Vanzetta), palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

5) MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA COMUNITA'.

Il Presidente relaziona, ricordando che la L.p. 13.11.2014 n. 12 ha apportato numerose modifiche alla L.p. 3/2006 (Nome in materia di governo dell'autonomia del Trentino), legge che ha istituito le Comunità di valle, dettandone anche l'ordinamento, modifiche che riguardano principalmente l'individuazione e la denominazione degli organi dell'ente, la loro composizione e le modalità di elezione/nomina, e infine le competenze dell'ente e quelle del consiglio. A seguito del rinnovo degli organi della Comunità avvenuto con le elezioni del 10 luglio, è necessario ora procedere ad adeguare il vigente Statuto della Comunità alle modifiche sopra accennate. A seguito anche di un confronto con i consiglieri della Comunità e con i Sindaci dei Comuni, è stato quindi elaborato il testo delle proposte

di modifica dello Statuto, che è stato inviato sia ai consiglieri che ai Sindaci al fine di eventuali osservazioni. Non essendone pervenute, si è deciso di portare il tutto in approvazione.

Il Presidente apre quindi la discussione, nella quale intervengono i conss.:

cons. F.Vanzetta: alla luce delle decisioni provinciali di costringere i Comuni a far confluire il loro avanzo di amministrazione in un fondo strategico per le opere pubbliche istituito presso le Comunità, ritiene sia necessario rivedere le competenze della istituenda Conferenza dei Sindaci, per far sì che sia determinante il ruolo dei Sindaci nelle scelte sull'utilizzo di tale fondo. Quindi pur essendo favorevole alle altre modifiche, propone di rinviare l'approvazione delle modifiche allo statuto per tale motivo.

cons. M.Bosin: si associa, perché quanto emerso nella riunione di ieri sera a Trento non era prevedibile e costituisce una rivoluzione importante, che comporta per noi la necessità di capire cosa sta succedendo. E' quindi opportuno prendere tempo sulle modifiche dello Statuto, per capire quali modalità sarà necessario attivare per poter in futuro convergere tra amministrazioni locali su tali questioni.

Il Presidente: coglie volentieri l'invito a sospendere la trattazione del punto, dato che la realtà sta cambiando rapidamente e nessuno, forse nemmeno in Provincia, sa dove si andrà a finire. Teme comunque che il futuro non sarà roseo. Condivide la proposta di dare un ruolo maggiore alla Conferenza dei Sindaci su tale argomento ma andrà verificata la possibilità di farlo, dato il testo della legge. Propone quindi al Consiglio di rinviare la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Infine l'Assemblea, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di rinviare la trattazione del presente punto dell'ordine del giorno.

6) REGOLAMENTO “CRITERI ATTUATIVI DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA A FAVORE DELLE PERSONE ULTRA SETTANTENNI DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME”.

Il relatore, Ass.re Elisa Sardagna, illustra l'argomento, ricordando che la Comunità, e prima il Comprensorio, gestivano in passato su delega provinciale le agevolazioni di cui alla L.p. 16/1990 per interventi di manutenzione straordinaria e risanamento di alloggi a favore di richiedenti ultrasessantacinquenni. La Giunta provinciale, con delibera n. 963 del 16.06.2014, ha sospeso, a decorrere dal 01.07.2014, la raccolta di tali domande. La Comunità, preso atto che è ancora molto forte l'interesse della nostra popolazione anziana a tali tipi di interventi manutentivi, ha quindi provveduto a predisporre una proposta di regolamento denominata “Criteri attuativi per l'attuazione degli interventi di edilizia abitativa a favore delle persone ultrasessantenni della Comunità Territoriale della Val di Fiemme”, che ricalca a grandi linee la normativa precedente adeguandola peraltro alle mutate condizioni socio-economiche degli interessati e alla realtà territoriale della Valle di Fiemme. L'ass.re Sardagna illustra i punti principali del regolamento proposto. Tali interventi vengono finanziati con i fondi non utilizzati e trasferiti alla Comunità dalla Provincia per la gestione della legge 16/90 nonché con i fondi di altre leggi in materia di edilizia abitativa, divenute di competenza, che non devono essere rendicontati e restituiti e che pertanto sono iscritti nel bilancio della Comunità quale avanzo di amministrazione, per un totale, attuale, di complessivi € 195.501,89. Tale proposta consente di utilizzare i fondi sopra citati mantenendone la originaria destinazione a favore di interventi di edilizia agevolata.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il Regolamento: “criteri attuativi degli interventi di edilizia abitativa agevolata a favore delle persone ultrasessantenni della Comunità Territoriale della Val di Fiemme”, composto da n. 12 articoli, come da testo allegato A alla presente deliberazione;
2. di dare atto per la presente iniziativa saranno utilizzate risorse disponibili derivanti da leggi di edilizia abitativa iscritte nel bilancio 2015 quale avanzo di amministrazione e ammontanti a complessivi € 195.501,89 che saranno ripartiti annualmente dal Comitato esecutivo;
3. di demandare al Comitato esecutivo l'eventuale messa a disposizione di ulteriori risorse.

7) NOMINA COMMISSIONE CONSULTIVA URBANISTICA.

Il Presidente, relatore, ricorda che l'art. 18 del vigente statuto prevede che l'Assemblea (ora Consiglio) può costituire Commissioni consultive in relazione a specifici settori di attività, individuandone la composizione e i compiti, demandando ad apposito regolamento la disciplina delle modalità di funzionamento. Il vigente regolamento di funzionamento dell'Assemblea regola all'art. 16 la costituzione e composizione delle Commissioni, disponendo che la delibera istitutiva stabilisce la loro composizione, le competenze, la durata in carica e che possano essere membri delle stesse sia consiglieri dell'Assemblea (Consiglio) che persone esterne, purchè in possesso dei requisiti per diventare consigliere comunale. Va poi rispettato l'art. 16 del vigente Statuto il quale dispone, tra l'altro, che “In qualunque commissione, comitato, gruppo di lavoro, formalmente istituiti dall'assemblea deve essere garantita la rappresentanza delle minoranza politiche ufficialmente costituite” e che “ nelle nomine di organi collegiali deve essere assicurata la partecipazione di entrambi i generi, in misura non inferiore alla proporzione nella quale ciascuno dei due generi è rappresentato in Assemblea (ora Consiglio), con arrotondamento all'unità inferiore o superiore più vicina.

Quanto sopra premesso, il Comitato esecutivo propone al consiglio di costituire, per tutta la durata del mandato amministrativo del presente consiglio una Commissione consultiva **Urbanistica**, composta da n. 3 membri nominati dalla maggioranza e n. 2 membri nominati dalla minoranza con il compito di approfondire le tematiche dell'Urbanistica e del Piano territoriale di Comunità (P.T.C.).

Il Presidente a nome della maggioranza propone quali membri della commissione il geom. Gianni Delladio di Tesero, l'arch. Francesca Volpetti di Predazzo e il sig. Roberto Bonelli di Carano.

Il cons. Fabio Vanzetta, per la minoranza, propone la sig.ra Chiara Bosin di Predazzo e l'ing. Erik Partel di Ziano di Fiemme.

Il Presidente quindi propone, data la coincidenza dei proposti con i posti disponibili, di procedere per acclamazione e quindi per votazione palese unanime.

Infine l'Assemblea, con 11 voti favorevoli e 1 astenuto (R.Bonelli), palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di costituire, per le motivazioni esposte in premessa, per la durata del mandato amministrativo del presente Consiglio, la Commissione consultiva “**Urbanistica**” con il

compito di approfondire le tematiche dell'urbanistica e del Piano territoriale di Comunità (P.T.C.);

2. di stabilire che la Commissione consultiva di cui al precedente punto 1) sia composta di n. 5 membri, e segnatamente n. 3 componenti designati dalla maggioranza assembleare e n. 2 componenti designati dalla minoranza assembleare;

3. di nominare, sulla base delle votazioni sopra riportate, i componenti di seguito indicati:

- geom. Gianni Delladio di Tesero
- arch. Francesca Volpetti di Predazzo
- sig. Roberto Bonelli di Carano
- sig.ra Chiara Bosin di Predazzo
- ing. Erik Partel di Ziano di Fiemme

4. di dare atto che per il funzionamento della commissione si applicano le norme di cui al Titolo I° -Capo VI° - del vigente regolamento di funzionamento dell'assemblea (Consiglio).

8) NOMINA COMMISSIONE CONSULTIVA PROMOZIONE E SOSTEGNO ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO.

Il Presidente, relatore, ricorda che l'art. 18 del vigente statuto prevede che l'Assemblea (ora Consiglio) può costituire Commissioni consultive in relazione a specifici settori di attività, individuandone la composizione e i compiti, demandando ad apposito regolamento la disciplina delle modalità di funzionamento. Il vigente regolamento di funzionamento dell'Assemblea regola all'art. 16 la costituzione e composizione delle Commissioni, disponendo che la delibera istitutiva stabilisce la loro composizione, le competenze, la durata in carica e che possano essere membri delle stesse sia consiglieri dell'Assemblea (Consiglio) che persone esterne, purchè in possesso dei requisiti per diventare consigliere comunale. Va poi rispettato l'art. 16 del vigente Statuto il quale dispone, tra l'altro, che "In qualunque commissione, comitato, gruppo di lavoro, formalmente istituiti dall'assemblea deve essere garantita la rappresentanza delle minoranza politiche ufficialmente costituite" e che " nelle nomine di organi collegiali deve essere assicurata la partecipazione di entrambi i generi, in misura non inferiore alla proporzione nella quale ciascuno dei due generi è rappresentato in Assemblea (ora Consiglio), con arrotondamento all'unità inferiore o superiore più vicina.

Quanto sopra premesso, il Comitato esecutivo propone al consiglio di costituire, per tutta la durata del mandato amministrativo del presente consiglio una Commissione consultiva sulla **promozione e sostegno dell'associazionismo sportivo**, composta da n. 3 membri nominati dalla maggioranza e n. 2 membri nominati dalla minoranza.

Il Presidente a nome della maggioranza propone quali membri della commissione il sig. Alberto Goss di Varena, la sig.ra Paola Dalsasso di Ziano di Fiemme e il sig. Sergio Doliana di Tesero.

Il cons. Fabio Vanzetta, per la minoranza, propone la sig.ra Laura Mich di Predazzo e il sig. Mattia Capovilla di Capriana.

Il Presidente quindi propone, data la coincidenza dei proposti con i posti disponibili, di procedere per acclamazione e quindi per votazione palese unanime.

Infine l'Assemblea, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesamente espressi,

D E L I B E R A

1. di costituire, per le motivazioni esposte in premessa, per la durata del mandato amministrativo del presente Consiglio, la Commissione consultiva sulla "**Promozione e sostegno dell'associazionismo sportivo**";

2. di stabilire che la Commissione consultiva di cui al precedente punto 1) sia composta di n. 5 membri, e segnatamente n. 3 componenti designati dalla maggioranza assembleare e n. 2 componenti designati dalla minoranza assembleare;
3. di nominare, sulla base delle votazioni sopra riportate, i componenti di seguito indicati:
 - sig. Alberto Goss di Varena
 - sig.ra Paola Dalsasso di Ziano di Fiemme
 - sig. Sergio Doliana di Tesero
 - sig.ra Laura Mich di Predazzo
 - sig. Mattia Capovilla di Capriana
4. di dare atto che per il funzionamento della commissione si applicano le norme di cui al Titolo I° -Capo VI° - del vigente regolamento di funzionamento dell'assemblea (Consiglio).

VARIE ED EVENTUALI

1. Il Presidente ribadisce la sua forte preoccupazione per quanto emerso nell'incontro tenutosi in Consiglio autonomie locali ieri pomeriggio sulla destinazione/utilizzo dell'avanzo di amministrazione dei Comuni e della Comunità. E' necessario stare molto attenti all'evoluzione della questione. Il cons. Vanzetta al riguardo interviene esprimendo il diritto di ogni Comune a disporre del proprio avanzo conferito, ancorchè all'interno dell'eventuale fondo unico.
2. L'Ass.re Malfer riferisce al Consiglio che la Comunità ha preso in carico il progetto Distretto Famiglia, sostituendosi al Comune di Cavalese in tale ruolo, ed ha dato la disponibilità per gestire lo spazio giovani sovracomunale per quei Comuni che lo decideranno entro il 14 novembre. Inoltre comunica che la coop. Progetto 92, che gestisce i centri sociali Charlie Brown e Archimede, ha vinto un bando di gara per l'ottenimento di due posti di servizio civile, per un anno, con retribuzione di circa € 433/ mese, per i quali possono concorrere giovani tra i 18 e i 28 anni. Auspica che ci siano giovani di Fiemme interessati a questa opportunità.

Infine il Presidente dichiara chiusa la seduta, alle ore 19,15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario generale
dr. Mario Andretta

Il Presidente
sig. Giovanni Zanon